

ANNO 199.....

Categ. N.

Classe N.

Fascic. N.



N.

CITTÀ DI BOLLATE

PROVINCIA DI MILANO

Affare da sottoporre al Consiglio Comunale

nella seduta del

OGGETTO

ASSUNZIONE MUTUO CON BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
SPA IN OTTEMPERANZA DELL'ACCORDO TRANSATTIVO SIGLATO
TRA COMUNE DI BOLLATE E INSPORT SRL CON CONTESTUALE
AUTORIZZAZIONE DI ESTINZIONE ANTICIPATA

DECISIONE

APPROVATA

RINVIATA

P.S.

Presenti n. votazione $\frac{\text{palese}}{\text{segreta}}$ astenuti n. assenti momentanei n. scrutatori n.

Partecipanti n. voti favorevoli n. voti contrari n. schede bianche n.

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: ASSUNZIONE MUTUO CON BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA IN OTTEMPERANZA DELL'ACCORDO TRANSATTIVO SIGLATO TRA COMUNE DI BOLLATE E IN SPORT SRL CON CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE DI ESTINZIONE ANTICIPATA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, con deliberazioni di Consiglio Comunale n.85 e n.86 del 21/12/2021, ad oggetto rispettivamente l'“Approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024” e l' “Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024”;

Vista la deliberazione n. 19 del 21/04/2022, con la quale si è approvato il rendiconto del bilancio dell'ente esercizio 2021;

Premesso che:

- a) Nel corso dell'anno 2000, il Comune di Bollate ha deciso di avvalersi di un *project financing* ai sensi dell'art. 37-bis e seguenti della L. 109/1994 (allora vigente) per affidare la progettazione, la costruzione e la gestione del nuovo impianto sportivo comunale sito in via Dante;
- b) In Sport ha presentato una proposta di *project*, valutata favorevolmente e posta a base di gara da parte del Comune;
- c) Ad esito delle operazioni di gara, è stata sottoscritta la concessione per la progettazione e gestione di un centro sportivo su area di proprietà del Comune di Bollate con repertorio n. 9289, firmato in data 21 gennaio 2003 e registrato all'Agenzia delle Entrate il 10 febbraio 2003 con atto n. 1188, relativo alla gestione trentennale (a decorrere dal 23 settembre 2002) del Centro Sportivo/piscina comunale affidata alla Società In Sport srl di Vimercate;
- d) Per far fronte all'investimento iniziale della concessione, In Sport ha sottoscritto con la Banca BNL contratto di mutuo n.01 6072318 del 22/09/2004, per un importo di € 2.000.000,00;
- e) A seguito del diffondersi della pandemia da Covid-19, in esecuzione ai provvedimenti emergenziali del Governo, il Concessionario ha sospeso tutte le attività del centro sportivo dal 24 febbraio al 31 maggio 2020;
- f) Per attenuare gli effetti negativi della chiusura del centro, anche in applicazione della disciplina speciale dell'art. 216, comma 3, del DL 34/2020 (convertito in L. 77/2020), In Sport ha presentato in data 7.7.2020 prot. 23716 una richiesta all'Amministrazione Comunale di Bollate la revisione della concessione mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziario originariamente pattuite;
- g) Ad esito dell'istruttoria e delle trattative, le Parti non hanno raggiunto un accordo per la revisione della concessione;
- h) Ritenendo integrati i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso, In Sport ha chiesto un confronto per definire consensualmente le condizioni del recesso contrattuale;

i) Dal canto suo, il Comune ha comunicato al Concessionario l'assenza dei presupposti per l'esercizio di un legittimo recesso e ha contestato il gravissimo inadempimento agli obblighi derivanti dalla concessione e da quelli di legge, tale da determinare l'immediata risoluzione del contratto in danno al Concessionario;

Preso atto che con atto di citazione notificato il 1 febbraio 2021, In Sport ha evocato il Comune innanzi al Tribunale di Milano (RG 7800/2021), chiedendo di:

- accertare la sussistenza dei presupposti per il recesso dal contratto di concessione, con condanna del Comune al pagamento dell'importo di € 1.250.000,00 a titolo di rimborso, anche ai sensi dell'art. 2041 cod. civ., delle opere realizzate e degli altri costi sopportati;

- accertare la mancanza del presupposto per la risoluzione in danno della concessionaria del contratto, con condanna del Comune al pagamento dell'importo di € 115.000,00 a titolo di risarcimento di pretesi danni;

Preso atto, altresì, che il Comune si è costituito in giudizio, chiedendo di respingere tutte le domande proposte dall'attrice e, in via riconvenzionale, di accertare l'inadempimento contrattuale di In Sport e la risoluzione contrattuale in danno, con conseguente condanna della Società al pagamento al Comune della somma di € 1.119.920,16;

Riscontrato che:

a) dopo l'acquisizione delle memorie *ex art. 183, comma 6, c.p.c.*, il Giudice ha invitato le Parti a valutare ipotesi conciliative;

b) All'udienza tenutasi in data 5 maggio 2022, il Giudice ha formulato alle Parti la seguente proposta transattiva: *«pagamento all'attrice della somma di Euro 850.000,00 comprensiva dell'accollo del mutuo in capo al Comune, dichiarazione della risoluzione per mutuo consenso, in luogo di quella per inadempimento»;*

Considerato che all'esito del confronto tra i rispettivi legali, è emersa la volontà delle Parti di aderire alla proposta conciliativa avanzata dal Giudice e di transigere la controversia e che, per consentire il perfezionamento dell'accordo, il Giudice, su richiesta dei legali, ha sospeso il giudizio per tre mesi e ha fissato per la prosecuzione l'udienza del 29 settembre 2022;

Riscontrato che il requisito essenziale dell'Accordo Transattivo disciplinato dal codice civile (artt. 1965 e ss.) è, in forza dell'art. 1321 dello stesso codice, "la patrimonialità del rapporto giuridico" e che lo stesso art. 1965 del Codice Civile definisce la transazione come il contratto con il quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine ad una lite già cominciata o prevengono un contenzioso che può insorgere tra di loro;

Dato atto che la valutazione è stata assunta in conseguenza del fatto che la controversia appare oggettivamente incerta nell'esito, in quanto anche in caso di risoluzione in danno e dunque di riconoscimento della tesi del Comune, spetterebbe ad In sport l'indennizzo per i lavori eseguiti e non ancora ammortizzati, e che i danni derivanti al Comune dalla mancata manutenzione dell'immobile e dalla rimozione di alcune componenti sono stati considerati nella

transazione, sicché il riconoscimento in causa di ulteriori importi a favore del Comune risulta arduo, anche in relazione a contrapposte pretese di In Sport;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 122 del 20/09/2022, allegata al presente atto, con il quale si approva l'accordo transattivo tra il Comune di Bollate e In Sport Srl nel quale all'art. 2.3, 2.4 e 5 il Comune riconosce a In Sport Srl la somma di €. 850.000,00 comprensiva del mutuo residuo che grava sull'impianto sportivo di Via Dante di proprietà del Comune di Bollate;

Appurato altresì che il Comune, secondo quanto chiarito dalla Corte dei Conti (Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte, parere n.4 dell'11 maggio 2007), può attivare le ordinarie procedure contabili di spesa, rapportando ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi transattivi, senza che possa configurarsi un'ipotesi di debito fuori bilancio;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti su tale transazione rilasciato con parere n. 21 in data 27/09/2022 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Valutata, altresì, l'opportunità di estinguere il debito residuo del mutuo entro il 31/12/2022 al fine di non gravare di ulteriori costi il bilancio di parte corrente, nell'anno di gestione e nei successivi, vista la capienza del fondo che l'ente ha preventivamente e appositamente accantonato;

Ritenuto opportuno, in seguito ai confronti avvenuti con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. quale originario ente erogatore del prestito, transitare dall'accollo del mutuo per poter rinegoziare lo stesso secondo le disposizioni di cui alla determina del MEF n. 4443784 - 24/06/2022 sul costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo degli Enti Locali, dove è riportato il tasso dell'Euribor a sei mesi + 1,15% per mutui con scadenza fino a 10 anni concessi agli Enti Pubblici;

Ritenuto di far coincidere la data di estinzione con la scadenza del 31.12.2022 e che per rispettare tale data è necessario inoltrare, in forma scritta, a Banca Nazionale del Lavoro Spa filiale 5546 di Vimercate la richiesta di accollo del mutuo e del rimborso anticipato, corredata dalla relativa deliberazione in tempi brevi;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 126 del 07/10/2022 ad oggetto "Prelievo dal fondo accantonato per rischi e spese potenziali in seguito ad accordo transattivo siglato con In Sport Srl";

Visti gli allegati fogli pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione.....

DELIBERA

1. Di procedere all'assunzione del mutuo residuo, con Banca Nazionale del Lavoro Spa filiale 5546 di Vimercate, in ottemperanza dell'accordo transattivo approvato con delibera di Giunta Comunale n.122 del 20/09/2022 registrato con atto repertorio n. 10705 del 26/09/2022, per un importo di € 681.418,92, gravante sull'immobile di proprietà dell'ente sito in via Dante (Centro sportivo-piscina comunale) e approvare contestualmente l'estinzione anticipata dello stesso entro la data del 31 dicembre 2022;
2. Di prendere atto che le risorse necessarie per assunzione e estinzione sono state stanziare al bilancio di previsione 2022/2024, con delibera n.126 del 07/10/2022 "Prelievo dal fondo accantonato per rischi e spese potenziali in seguito ad accordo transattivo siglato con In Sport Srl";
3. Di provvedere all'assunzione con successiva estinzione del mutuo con la Banca Nazionale del Lavoro Spa, filiale 5546 di Vimercate tramite formale richiesta unitamente ad una copia del presente provvedimento, affinché l'estinzione possa essere disposta in coincidenza con la rata scadente il 31/12/2022;
4. Di autorizzare il responsabile del servizio finanziario a curare l'operazione di assunzione e estinzione anticipata e tutti gli atti amministrativi necessari al perfezionamento delle operazioni, nel rispetto della normativa vigente.
5. Di dare atto che gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto sono:
 - Allegato 1- Delibera di Giunta n. 122 del 20/09/2022
 - Allegato 2- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sull'accordo

Successivamente, vista l'urgenza di procedere celermente nelle successive fasi di assunzione ed estinzione anticipata del mutuo da ultimarsi entro il 31/12/2022, con separata votazione

.....

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.